

Come funziona lo Spazio d'Ascolto?

- È un servizio **offerto dalla scuola** rivolto ai genitori, agli insegnanti e agli studenti che lo desiderano.
- È un luogo **riservato** di accoglienza, ascolto e valorizzazione delle risorse
- Gli interventi proposti **non** si delineano come un percorso psicoterapeutico.
- Gli incontri dello Spazio d'Ascolto saranno su appuntamento, nella sede della scuola di appartenenza di vostro figlio/a
- Le attività di osservazione o i percorsi di gruppo e di classe con gli studenti e gli insegnanti saranno programmati in orario scolastico secondo necessità.

Come accedere al Servizio?

Per accedere occorre contattare la psicopedagoga responsabile del Servizio di ogni singola scuola

- **SCUOLA PRIMARIA DI ZANICA**
Dott.ssa PAOLA SEROLDI
Tel. allo 035/671021 lasciare i propri riferimenti ai Collaboratori scolastici
- **SCUOLA SECONDARIA DI ZANICA**
Dott.ssa CHIARA TRAPLETTI
-Via mail: trapletti.chiara@gmail.com
-Tel. allo 035/670728 int.7
- depositare i propri dati nella cassetta posta all'ingresso della scuola secondaria
- **SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI COMUN NUOVO**
Dott.ssa SARA CASTROREALE
Tel. allo 035/334306 oppure 035/595265 lasciare i propri riferimenti ai Collaboratori scolastici

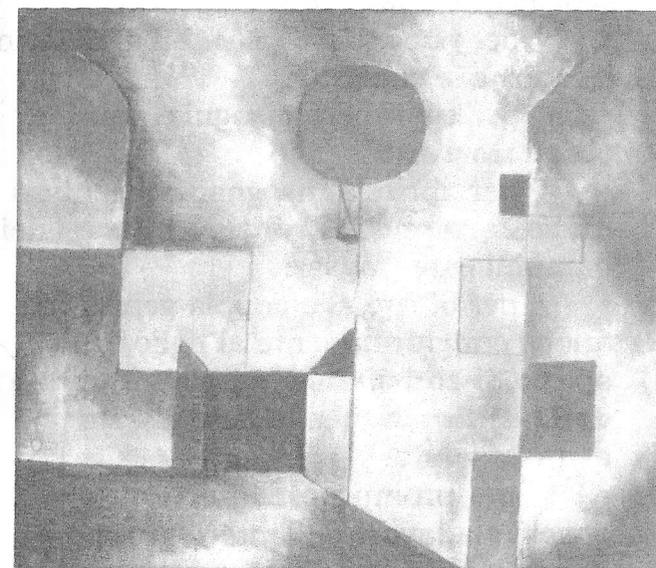
Sarete chiamati al più presto per fissare un **APPUNTAMENTO**.

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO
di Zanica e Comun Nuovo**
Via Serio 1A - Zanica (BG) Tel. 035 670728
e-mail: iczanica@iczanica.it

**in collaborazione con le
Amministrazioni Comunali
di Zanica e Comun Nuovo**

promuove il

SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO



“Solo una società attenta ai bisogni dei più piccoli è una società viva, vitale, che può ancora sperare e credere di avere un futuro”

V. Andreoli

a.s. 2015/2016

Di cosa si tratta?

Il **Servizio Psicopedagogico** è un intervento di promozione del benessere e di sostegno nelle difficoltà rivolto agli alunni, ai genitori e agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Zanica e Comun Nuovo.

Con quali obiettivi?

- per **valorizzare le capacità** e le risorse personali
- per **migliorare le relazioni** scolastiche e familiari
- per **accogliere** i segnali di disagio e capirne le cause
- per esprimere bisogni e paure e **chiedere aiuto**
- per offrire a insegnanti e genitori un sostegno nell'**affrontare i disagi** dei bambini e dei ragazzi
- per offrire alla coppia genitoriale, anche congiuntamente al figlio, uno spazio di **consulenza ed elaborazione delle difficoltà** che la famiglia sta attraversando.
- per promuovere interventi specifici a favore dell'intero gruppo classe o parti di esso.
- per offrire l'opportunità agli studenti di conoscere meglio se stessi e di **sentirsi accolti, accettati e non giudicati**

Quali sono le modalità?

- Osservazioni all'interno del contesto scolastico
- Colloqui individuali con gli alunni, i genitori e gli insegnanti
- Colloqui con la coppia genitoriale o la famiglia
- Percorsi specifici con la classe
- monitoraggio periodico dell'andamento delle classi e consulenza agli insegnanti
- costruzione di progetti individualizzati per accogliere i bisogni educativi specifici dei ragazzi
- Raccordo con le agenzie del territorio e i servizi sociali

Chi gestisce il servizio?

La gestione del Servizio Psicopedagogico è affidata alle dott.sse **Paola Seroldi**, per la scuola primaria di Zanica, **Chiara Trapletti**, per la scuola secondaria di Zanica, **Sara Castoreale**, per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Comun Nuovo

Come si svolgono i colloqui individuali?

Nell'ambito del Servizio si istituiscono appositi e riservati **Spazi di Ascolto e Consulenza in ogni singola scuola dell'Istituto Comprensivo**, dove potete ricevere:

- accoglienza e consulenza per i **genitori**, al fine di comprendere le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio.
- confronto per gli **insegnanti** sulla relazione educativa con gli alunni e le loro famiglie e sulle difficoltà personali e relazionali che tali relazioni possono implicare
- ascolto finalizzato alla relazione d'aiuto, rivolto agli **studenti** della scuola secondaria in particolare, che desiderano confrontarsi con uno sguardo altro, con un "facilitatore", "mediatore" nella gestione dei rapporti con i docenti e/o i genitori, che vogliono condividere la fatica dello/nello studio, o che manifestano difficoltà personali o relazionali nei contesti della scuola, della famiglia o con il gruppo dei pari.